

**S.A.P. S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via ALDO MORO 1 FERNO 21010 VA Italia
<b>Codice Fiscale</b>	01925090126
<b>Numero Rea</b>	VA
<b>P.I.</b>	01925090126
<b>Capitale Sociale Euro</b>	259.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	383230
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	0	-
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.598	5.018
7) altre	100.399	101.051
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>102.997</b>	<b>106.069</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	12.330	12.572
3) attrezzature industriali e commerciali	14.833	10.282
4) altri beni	68.984	43.989
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>96.147</b>	<b>66.843</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>199.144</b>	<b>172.912</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	15.317
<b>Totale rimanenze</b>	<b>-</b>	<b>15.317</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.492.798	1.809.527
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.492.798</b>	<b>1.809.527</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.182	12.182
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>12.182</b>	<b>12.182</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.416	6.155
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>9.416</b>	<b>6.155</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.805	6.023
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.442	20.442
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>31.247</b>	<b>26.465</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.545.643</b>	<b>1.854.329</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	811.479	847.780
2) assegni	195	-
3) danaro e valori in cassa	5.266	3.952
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>816.940</b>	<b>851.732</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.362.583</b>	<b>2.721.378</b>
D) Ratei e risconti	153.282	170.842
<b>Totale attivo</b>	<b>2.715.009</b>	<b>3.065.132</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	259.000	495.000
IV - Riserva legale	632	15.127

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	17.002	17.002
Varie altre riserve	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>17.002</b>	<b>17.002</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(145.123)
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.689</b>	<b>(105.372)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>278.323</b>	<b>276.634</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>572.339</b>	<b>587.967</b>
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	569.635	733.561
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>569.635</b>	<b>733.561</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.560	26.489
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>53.560</b>	<b>26.489</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.576	116.212
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>117.576</b>	<b>116.212</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.086.861	1.289.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.159	24.159
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.111.020</b>	<b>1.313.649</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>1.851.791</b>	<b>2.189.911</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>12.556</b>	<b>10.620</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.715.009</b>	<b>3.065.132</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.430.514	4.366.173
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	110.125	326.835
Totale altri ricavi e proventi	110.125	326.835
Totale valore della produzione	4.540.639	4.693.008
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	459.461	447.457
7) per servizi	1.910.492	1.768.481
8) per godimento di beni di terzi	244.433	254.044
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.118.786	1.047.001
b) oneri sociali	356.511	354.471
c) trattamento di fine rapporto	68.713	74.404
e) altri costi	234.476	499.804
Totale costi per il personale	1.778.486	1.975.680
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.621	19.626
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.649	27.138
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	244.147
Totale ammortamenti e svalutazioni	52.270	290.911
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.317	10.760
14) oneri diversi di gestione	56.101	50.876
Totale costi della produzione	4.516.560	4.798.209
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	24.079	(105.201)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	402	9
Totale proventi diversi dai precedenti	402	9
Totale altri proventi finanziari	402	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	503	180
Totale interessi e altri oneri finanziari	503	180
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(101)	(171)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.978	(105.372)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.289	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.289	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.689	(105.372)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.689	(105.372)
Imposte sul reddito	22.289	-
Interessi passivi/(attivi)	101	171
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	24.079	(105.201)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	46.764
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	74.404
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	121.168
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	24.079	15.967
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(15.317)	10.760
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	316.729	61.989
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(163.926)	(189.718)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17.560	(41.373)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.936	(1.990)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(137.351)	399.062
Totale variazioni del capitale circolante netto	19.631	238.730
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	43.710	254.697
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	43.710	176.195
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(59.952)	(59.952)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(18.850)	(18.550)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(78.502)	(78.502)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(34.792)	176.195
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	847.780	675.537
Danaro e valori in cassa	3.952	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	851.732	851.732
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	811.479	847.780
Assegni	195	-
Danaro e valori in cassa	5.266	3.952
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	816.940	851.732

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 102.997.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

• Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso dell'organo di controllo legale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura. Infatti, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella



originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I. 7 per euro 100.399, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi;
- Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi
- I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo in base al grado di utilità futura delle spese sostenute.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/19	102.997
Saldo al 31/12/18	106.069
Variazioni	-3.072

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	25.742	375.265	401.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(20.725)	(274.215)	(294.940)
Valore di bilancio	5.018	101.051	106.069
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	18.550	18.550
Ammortamento dell'esercizio	(2.420)	(19.201)	(21.621)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	25.742	393.845	419.556
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(23.145)	(293.416)	(316.561)
Valore di bilancio	2.598	100.399	102.997

### Immobilizzazioni materiali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B. Il al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 96.147, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) Fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/19	96.147
Saldo al 31/12/18	66.843
Variazioni	29.304

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	61.010	417.694	442.773	921.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(48.438)	(407.411)	(398.784)	(854.633)
Valore di bilancio	12.572	10.282	43.989	66.843
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	2.925	12.174	44.853	59.952
Ammortamento dell'esercizio	(3.167)	(7.624)	(19.858)	(30.649)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	63.935	429.868	487.626	981.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(51.605)	(415.035)	(418.642)	(885.282)
Valore di bilancio	12.330	14.833	68.984	96.147

#### Operazioni di locazione finanziaria

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che

sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;

- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Descrizione contratto leasing: IMMOBILE

<b>Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.</b>	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.470.400
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	44.112
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.051.336
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	18.299

Descrizione contratto leasing: AUTOVEICOLI DA TRASPORTO

<b>Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.</b>	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	35.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.000
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	3.500
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	573

## Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

## **Attivo circolante**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;  
Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 2.362.583. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 358.795.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.317	(15.317)
<b>Totale rimanenze</b>	<b>15.317</b>	<b>(15.317)</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4-bis) crediti tributari
- 4-ter) imposte anticipate
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

### **Crediti commerciali**

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

### Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

E' opportuno evidenziare che il capitale sociale di S.A.P. è al 100% di derivazione pubblica.

Il capitale sociale è suddiviso fra il Comune di Lonate Pozzolo ed il Comune di Ferno in egual misura.

La società "IN HOUSE" eroga servizi quasi esclusivamente verso enti soci o verso terzi ma per conto degli stessi Comuni.

Nel rispetto del DLGS 175/2016 la società eroga servizi verso gli enti locali soci o per conti di questi per il 99%.

I crediti ed i debiti verso i due enti locali soci sono:

SOCI	CREDITI	DEBITI
COMUNE DI LONATE POZZOLO	383.385	1.105
COMUNE DI FERNO	87.024	1.114
Legge Merli COMUNE DI LONATE POZZOLO		272.666
Legge Merli COMUNE DI FERNO		99.203

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.545.643.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.809.527	(316.729)	1.492.798	1.492.798	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.182	-	12.182	12.182	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.155	3.261	9.416	9.416	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.465	4.782	31.247	10.805	20.442
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.854.329</b>	<b>(308.686)</b>	<b>1.545.643</b>	<b>1.525.201</b>	<b>20.442</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 31.247.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti vari	2652
Crediti per prestiti infr. dipendenti	2997
Crediti Vs assicurazioni	5156
Totale	10805

#### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali in denaro	20442
Totale	20442

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 816.940, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione paria euro 34.792

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	847.780		3.952	851.732
Variazione nell'esercizio	-36.301	195	1.314	-34.792
Valore di fine esercizio	811.479	195	5.266	816.940

### Ratei e risconti attivi

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 153.282.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	170.842	(17.560)	153.282

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### **Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

RISCONTI ATTIVI	31/12/19	31/12/18
Risconti attivi su assicurazioni	77.071	76.796
Risconti attivi su leasing immobiliare	75.789	87.137
Risconti attivi su canoni di noleggio		4.897
Risconti attivi su spese telefoniche		1.792
Risconti attivi su canoni manutenzione	20	220
Ratei attivi	402	
<b>TOTALE</b>	<b>153282</b>	<b>170.842</b>

### **Durata ratei e risconti attivi**

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	402		
Risconti attivi	86.566	37.894	28.420

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 278.323 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.689. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
<b>Capitale</b>	495.000	236.000		259.000
<b>Riserva legale</b>	15.127	14.495		632
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	17.002	-		17.002
<b>Varie altre riserve</b>	0	-		0
<b>Totale altre riserve</b>	17.002	-		17.002
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(145.123)	145.123		-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(105.372)	103.683	1.689	1.689
<b>Totale patrimonio netto</b>	276.634	-	1.689	278.323

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	259.000	
<b>Riserva legale</b>	632	UTILI B



	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Altre riserve</b>		
Riserva straordinaria	17.002	UTILI B
Varie altre riserve	0	
<b>Totale altre riserve</b>	17.002	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..  
Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dell'I.F.R., per euro 572.339;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 68.713.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	587.967
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	68.713
Utilizzo nell'esercizio	84.341
<b>Totale variazioni</b>	(15.628)
<b>Valore di fine esercizio</b>	572.339

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

La società non ha al passivo alcun debito finanziario, sia esso scadente entro i 12 mesi, sia esso scadente oltre.

#### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 569.635 è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

#### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

#### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

ACCONTI A FORNITORI PER SERVIZI	1.465
FORNITORI C/ACCONTI	1.950
FORNITORI X FATTURE DA RICEVERE	-136.982
FORN. X NOTE ACCR. DA RICEVERE	17.575
DEBITI VERSO FORNITORI	-453.644
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	-569.636
CREDITI V/ERARIO PER R.A. SUBITE	104
DEBITI V/ERARIO PER IRES (EX IRPEG)	-2.665
DEBITI V/ERARIO PER IVA DA VERSARE	-1.434
DEBITI V/ERARIO RIT.SU RED. LAV. DIP.	-30.101
DEBITI V/ERARIO RIT.SU RED. LAV.AUT.	-50
DEBITI V/ERARIO PER IRAP	-19.624
DEBITI V/ERARIO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	210
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	-53.560
DEBITI V/INPS	-57.394
DEBITI V/INAIL	-1.729
DEBITI V/INPS X CONTR. SU FERIE	-42.715
DEBITI V/INPS X CONTR. SU 14° MENS.	-10.252
DEBITI V/INAIL X CONTR. SU RATEI	-5.135

DEBITI PER FONDO METASALUTE	-351
TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	-117.576
ACCONTI SU RETRIBUZIONI	150
ARROTONDAMENTI SU RETRIBUZIONI	-42
DEBITI X L. MERLI	-341.883
DEBITI VERSO UNIVA	-312
LEGGE MERLI CREDITI SVALUTATI	-116.637
DEBITI V/DIP. X RETRIBUZIONI	-65.747
DEBITI V/SINDACATI	-338
DEBITI V/DIP. X FERIE	-140.076
DEBITI V/DIP. X 14° MENSILITA'	-33.501
DEBITI V/COM. FERNO X PUBBLICITA'	-1.114
DEBITI V/COM. LONATE X PUBBLICITA'	-1.105
DEBITI V/PROVINCIA X CONTR. AMBIENTALE	-287.335
DEBITI V/ F.DO TFR PRIVATO	-1.942
DEBITI X PUBBLICITA' DA RIMBORSARE	-54
DEBITI V/ UNIFIN	-80
DEBITI V/FUTURO	-498
DEBITI PER EURO UII ACQUEDOTTO	-1.211
DEBITI PER EURO UII FOGNAT. E DEPURAZ.	-40.209
DEBITI V/ VITTORIA ASSICURAZIONI	-186
DEBITI V/ ITALCREDI	-240
DEBITI V/FINDOMESTIC	-160
DEBITI TRATTENUTE STIPENDI X PIGNORAM.	-5.609
DEBITI V/AGOS DUCATO S.p.A.	-531
FONDO ATO PER THETA	-46.982
DEBITI V/PRESTITALIA	-150
DEBITI DIPENDENTI PER LOCAZIONE	-580
DEBITI V/ATLANDITE	-338
DEBITI V/ISABEL	-150
TOTALE ALTRI DEBITI	-1.086.860

## Variazioni e scadenza dei debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.851.791.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	733.561	(163.926)	569.635	569.635	-
Debiti tributari	26.489	27.071	53.560	53.560	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.212	1.364	117.576	117.576	-
Altri debiti	1.313.649	(202.629)	1.111.020	1.086.861	24.159
<b>Totale debiti</b>	<b>2.189.911</b>	<b>(338.120)</b>	<b>1.851.791</b>	<b>1.827.632</b>	<b>24.159</b>

### VALUTAZIONE SUCCESSIVA DEI DEBITI

## DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2019 ammontano a euro 12.556

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 1.936.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	10.620	1.936	12.556

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.430.514.

## **Costi della produzione**

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.516.560.

## **Proventi e oneri finanziari**

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari sono descritti nel "prospetto cash flow":

CASH FLOW			-
DISPONIBILITA' INIZIALE			851.732
A) FLUSSO GESTIONALE			
	Risultato esercizio	1.689	
	ammortamenti	52.270	
	Svalutazioni		
	Variazione non finanziarie da alienaz.	-	
			53.959
B) VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
	a) Rimanenze	- 15.317	
	b) Crediti	- 308.686	
	c) DEBITI	- 338.120	
	d) Variazione patrimonio netto		
	e) Trattamento fine rapporto	- 15.628	
	f) Ratei e risconti attivi	- 17.560	
	g) Ratei e risconti passivi	1.936	
	-a-b+c+d+e-f+g		- 10.249
C) VARIAZIONI INVESTIMENTI			
	Investimenti immateriali	18.550	
	Investimenti materiali	59.952	
			78.502
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO (B - C)			- 88.751
SALDO CASSA FINALE			816.940

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
<b>Impiegati</b>	4
<b>Operai</b>	36
<b>Totale Dipendenti</b>	40

La società si avvale anche di n. 2 collaboratori.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori al Sindaco unico nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
<b>Compensi</b>	10.500

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Il presidente ha rinunciato espressamente al proprio compenso.

## **Compensi al revisore legale o società di revisione**

### **Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

Il compenso erogato al sindaco unico è stato di € 8.924, mentre quello per la revisione è stato di € 5.200 ed € 2.080 per il probiviro.

Il 30% del compenso sopra indicato è da attribuirsi alla revisione legale sino al 23/11/2017, data dell'assemblea ordinaria con cui sono state nominate le nuove cariche per il triennio 2017-2019.



Dalla predetta data sono stati nominati un sindaco unico e un revisore contabile.

Costo in bilancio € 16.204.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.689,00.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto rag. Alessandro Zaro, ai sensi dell'art. 31 comma 2quinqies della Legge 340/2000, dichiara conforme all'originale depositato presso la società